

**REGOLAMENTO IN MERITO ALLE PROGRESSIONI DI CARRIERA
RISERVATE AL PERSONALE DI RUOLO.**

Articolo 1 - Premesse

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione alle procedure selettive

Articolo 3 - Esclusione dalle selezioni

Articolo 4 - Valutazione delle prove e dei titoli

Articolo 5 - Avviso di selezione per la progressione di carriera

Articolo 6 - Pubblicazione dell'Avviso

Articolo 7 - Composizione e nomina delle Commissioni esaminatrici

Articolo 8 - Formazione della graduatoria finale e suo utilizzo

Articolo 1 - PREMESSE

Al fine di valorizzare, sviluppare e perfezionare le professionalità che già sussistono nell'ambito dell'assetto dotazionale dell'ente, si procede con l'esercitare la facoltà dell'avvio delle progressioni di carriera di cui all'articolo 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017 e ss.mm.ii., destinando a tale istituto **una percentuale massima del 20%** per il biennio 2018 e 2019 ed innalzata ad **un massimo del 30% dall'annualità 2020** in relazione alle assunzioni complessive previste rispettivamente per le Categorie B3, C e D.

Tale facoltà opera nel rispetto dei posti individuati per ciascuna annualità nel Piano Triennale dei Fabbisogni, con conseguente rideterminazione in riduzione dei posti da reclutare dall'esterno, nonché con corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno nei pubblici concorsi, prevedendo in particolare che le procedure di progressioni di carriera avvengano **in un'unica sessione di prove selettive**, a valere sul triennio 2018-2020.

Il processo di selezione per le progressioni di carriera è attivato, secondo **procedure selettive per titoli ed esami**, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, così come esplicitato nei successivi articoli del presente Regolamento.

Articolo 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROCEDURE SELETTIVE

2.1 Requisiti generali

Il processo di selezione per le progressioni di carriera coinvolge esclusivamente i dipendenti che posseggono contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- Essere collocato in ruolo nell'organico della Giunta regionale di Regione Lombardia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la Giunta regionale;
- essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno per ogni categoria, come specificato nel seguente Regolamento;
- aver maturato un'anzianità di servizio presso la Pubblica Amministrazione di almeno 24 mesi nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella prevista nell'Avviso;
- non essere stato destinatario di sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale nei due anni antecedenti la data di scadenza di presentazione delle candidature prevista dall'Avviso.

2.2. Requisiti specifici per accedere al passaggio alla categoria B3

Requisito di accesso:

- Diploma di qualifica almeno biennale rilasciato da istituto statale o legalmente riconosciuto, ovvero attestato di qualificazione professionale almeno biennale rilasciato dalla Regione o istituti legalmente riconosciuti.

Il possesso dei requisiti specifici dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova scritta, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

I requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande.

Requisiti specifici per accedere al passaggio alla categoria C

Requisito di accesso:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Diploma di maturità) rilasciato da istituto statale o legalmente riconosciuto.

Il possesso dei requisiti specifici dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova scritta, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

I requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande.

Requisiti specifici per accedere al passaggio alla categoria D

Requisito di accesso:

- Laurea triennale (Laurea di I livello) rilasciato da università statali o legalmente riconosciute.

Il possesso dei requisiti specifici dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova scritta, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria.

I requisiti specifici devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande.

Articolo 3 – ESCLUSIONE DALLE SELEZIONI

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Articolo 4 - VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

Le selezioni per le progressioni di carriera avverranno con **procedure selettive per titoli ed esami**, secondo la seguente articolazione:

4.1. Accesso alle Categoria B3, C e D

Articolazione punteggio

Il punteggio massimo finale conseguibile per il passaggio è **pari a 60 punti, così ripartito:**

- **Prova scritta - punteggio massimo conseguibile pari a 30 punti**
- **Prova orale - punteggio massimo conseguibile pari a 20 punti.**
- **Valutazione dei titoli - punteggio massimo conseguibile pari a 10 punti.**

Pesatura prova scritta 30 punti massimo conseguibili

La prova scritta sarà composta da quesiti a risposta multipla.

Pesatura prova orale 20 punti massimo conseguibili

La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta.

Pesatura Titoli 10 punti massimo conseguibili, così articolati:

Valutazione per l'attività svolta e i risultati conseguiti nell'anno 2019 e successivi	Punti per ciascun anno
Punteggio da 37 a 40	3
Punteggio da 33 a 36	2
Punteggio da 30 a 32	1,5
Punteggio da 27 a 29	1
Punteggio da 24 a 26	0,5
Punteggio inferiore a 24	0

Valutazione per l'attività svolta e i risultati conseguiti precedente all'anno 2019	Punti per ciascun anno
Punteggio da 96 a 100	3
Punteggio da 91 a 95	2
Punteggio da 81 a 90	1,5
Punteggio da 71 ad 80	1
Punteggio da 60 a 70	0,5
Punteggio inferiore a 60	0

Idoneità in precedenti concorsi pubblici per la medesima categoria (conseguimento di posto utile in graduatoria)	0,5 punti attribuibili per ogni idoneità
Conseguimento del punteggio massimo di valutazione pari a 40 o 100 in tutti e tre gli anni di riferimento	0,5 punti attribuibili

Il triennio da prendere a riferimento è quello antecedente all'annualità di indizione della Procedura selettiva.

L'idoneità in precedenti concorsi pubblici per la medesima categoria è calcolabile ai fini dei titoli qualora la graduatoria sia stata approvata entro gli 8 anni antecedenti il termine di presentazione delle domande per la progressione di carriera.

ARTICOLO 5 – AVVISO DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA

I bandi di selezione, destinati alle singole categorie e profili vengono predisposti dalla U.O. Organizzazione e personale Giunta, nel rispetto di quanto previsto nel presente Regolamento e adottati con provvedimento del suo Direttore.

Essi devono indicare:

- la categoria, il profilo professionale e il numero dei posti messi a selezione;
- i requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione nel rispetto dell'art. 2 del presente Regolamento;
- il trattamento economico lordo con l'indicazione di tutti gli emolumenti previsti dalla normativa contrattuale vigente;
- i criteri per la valutazione dei titoli nel rispetto dell'art. 4 del presente Regolamento;

- la tipologia delle prove nel rispetto dell'art. 4 del presente Regolamento e le materie oggetto delle prove;
- le modalità da osservare per l'inoltro della domanda di ammissione;
- il termine perentorio entro il quale le domande devono pervenire all'Amministrazione;
- la richiesta di specificazione degli ausili necessari ai concorrenti portatori di handicap per poter effettuare le prove della selezione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

ARTICOLO 6 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Gli avvisi di selezione sono pubblicati sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia e sul portale intranet per assicurarne la conoscenza al più ampio numero possibile di dipendenti interessati.

L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario e deve essere motivato.

Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

ARTICOLO 7 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione esaminatrice, composta da un numero minimo di 3 componenti, nel rispetto della parità di genere, è nominata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta nel rispetto dei criteri previsti dall'allegato C alla DGR 2795 del 31/01/2020 che modifica l'art. 13 della DGR 180/2010 e ss.mm.ii.

Il Presidente è scelto tra i dirigenti della Giunta regionale in possesso di diploma di laurea ed esperto nelle materie oggetto della selezione.

I componenti devono essere esperti scelti tra i Dirigenti e/o i dipendenti della Giunta regionale e/o di altre pubbliche amministrazioni, ovvero docenti e liberi professionisti iscritti all'Albo, competenti nelle materie oggetto della selezione, in possesso del diploma di laurea.

I componenti e/o gli esperti della Commissione esaminatrice che siano dipendenti pubblici non possono risultare inquadrati in categoria inferiore a quella oggetto della selezione bandita e comunque inquadrati almeno nella categoria D.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte di norma da dipendenti dell'Ente, inquadrati almeno nella categoria C.

ARTICOLO 8 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E SUO UTILIZZO

Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, dando evidenza dei singoli punteggi conseguiti in ciascuna prova e nei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. A parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito è approvata mediante decreto del Direttore di Funzione Specialistica Organizzazione e personale Giunta che dichiara i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso, nonché degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio.

La graduatoria è pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale www.bandi.regione.lombardia.it nonché sul portale intranet e vale a tutti gli effetti quale notifica agli interessati.

La graduatoria, che sarà utilizzata nel limite dei posti messi a selezione così come esplicitati nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno di personale e nei relativi documenti di aggiornamento potrà essere scorsa esclusivamente quando, per qualsiasi ragione, il rapporto di lavoro con i vincitori non si sia costituito o si sia interrotto durante il periodo di prova.